



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Roma, data del protocollo

AI SIGG. PREFETTI

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO
PER LE PROVINCE DI

TRENTO – BOLZANO

ALLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

AI SIGG. QUESTORI

LORO SEDI

e, per conoscenza

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
1 Reparto – S.M. Ufficio addestramento e regolamenti
(crm28734@pec.carabinieri.it)

ROMA

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato
(ispettorato.generale@pec.corpoforestale.it)

ROMA

AL GABINETTO DELL'ON.LE SIG.MINISTRO

SEDE

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI
GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

SEDE

~~~~~

Rif. circolare n. 557/PAS/U/001526/10089.D. GG (10) del 2 febbraio 2015

**OGGETTO:** Approvazione delle uniformi e dei distintivi delle guardie particolari giurate.

Come è noto, con l'atto di indirizzo indicato in riferimento, si è provveduto a fornire indicazioni per lo svolgimento degli adempimenti istruttori finalizzati al rilascio dell'approvazione delle divise di cui agli artt.230 e 254 del R.D. n. 635/1940, utilizzate da soggetti privati, tra cui



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

anche le guardie giurate dipendenti da privati proprietari ed istituti di vigilanza o che espletano compiti di sorveglianza volontaria nel rispetto di alcune normative.

In particolare, nel predetto atto di indirizzo è stata considerata la necessità che, ai fini di una più completa valutazione delle istanze presentate dagli istanti interessati, sia acquisito non solo il parere dell'Autorità territorialmente competente, ma anche di altre Amministrazioni in grado di fornire un apporto utile ad escludere la sussistenza di similitudini con le divise in uso alle Forze di Polizia ad ordinamento civile.

In tal senso, è stata segnalata l'opportunità di interpellare il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato (in relazione alle uniformi ed ai segni distintivi in uso al personale della Polizia di Stato) nonché il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della Formazione (in relazione alle uniformi ed ai segni distintivi in uso al personale del Corpo della Polizia penitenziaria).

Nel confermare queste indicazioni, appare opportuno procedere ad una loro attualizzazione per quanto concerne l'individuazione dell'Organo che può offrire elementi di valutazione circa l'esistenza di eventuali non consentite analogie con le divise in uso agli Organi di Polizia deputati a svolgere compiti di tutela dell'ambiente, della flora e della fauna.

Nella citata circolare, infatti, era stato raccomandato di interloquire con l'Ispettorato Generale del Corpo Forestale dello Stato, incardinato nell'ambito del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Tale indicazione va adesso rivista alla luce del fatto che, per effetto del D.Lgs.vo 177/2016, il Corpo Forestale dello Stato è stato assorbito dall'Arma dei Carabinieri, che ne ha ereditato la gran parte delle funzioni.

Conseguentemente, d'intesa con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, si segnala che le richieste di parere finalizzate ad accogliere l'assenza di motivi ostativi rispetto alle divise in uso agli Organi di Polizia competenti in materia di tutela dell'ambiente, della flora e della fauna, andranno indirizzate non più al MIPAF ma al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Ufficio Addestramento e Regolamenti, tramite PEC: [crm28734@pec.carabinieri.it](mailto:crm28734@pec.carabinieri.it).

Nel confidare nella consueta fattiva collaborazione, si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Gambacurta  
*[Handwritten signature]*